

Repertorio n. 8.863

Raccolta n. 5.990

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio.

31/05/2022

In Bologna, Via Barberia n. 22.

Alle ore quattordici.

Davanti a me dr.ssa Ilaria Montanari Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Bologna è presente il Signor

- MAURI FABIO, nato a Giussano (MI), il 3 maggio 1983, residente a Bologna (BO), Via degli Angeli n.9, codice fiscale MRA FBA 83E03 E063T, cittadino italiano, che interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto - e quindi in rappresentanza - della Associazione Culturale denominata "**ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCCEDE SOLO A BOLOGNA APS**", con sede in Bologna (BO), Via Nazario Sauro n.26, Codice Fiscale: 91331650373, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n./codice fiscale 91331650373 ed al Rea di Bologna n. 560659, qui riunita in assemblea dei soci.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certa, dichiarando di intervenire nel presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della predetta Associazione, mi richiede di redigere il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'assemblea lo stesso comparente, il quale dichiara che:

- è qui riunita, a seguito di formale convocazione, ai sensi dell'art. 11) del vigente statuto, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea straordinaria dei soci;

- sono presenti, in proprio o per delega n. SEI soci ordinari dell'ente aventi diritto di voto in quanto in regola con il pagamento delle quote associative su 585 (cinquecentottantacinque) iscritti ed aventi diritto al voto, come da elenco compilato a cura del Consiglio Direttivo dell'ente ed esibitomi dal comparente, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa di parte

- per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori: Muratori Angelo (Vice Presidente), Scala Deanna (consigliere), Mazzoli Marco (consigliere);

- i soci presenti sono i signori sopra menzionati, componenti il Consiglio Direttivo, oltre alla signora Selmo Elena e al dott. Marco Benni;

- con riferimento alle vigenti disposizioni statutarie (art. 11), lo statuto può essere modificato, in seconda convocazione, con qualunque numero di presenti ed il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti;

- pertanto, l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- adozione modifiche statutarie di adeguamento alle previsioni normative del Codice del Terzo Settore ex D.lgs 117/2017;

- delibere inerenti e conseguenti.

A questo punto il Presidente avvia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno rammentando all'assemblea come sia stato approvato il **Codice del Terzo Settore**, il tutto in forza del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio



**ILARIA MONTANARI**  
NOTAIO

REGISTRATO ALL'AGENZIA  
DELLE ENTRATE  
DI BOLOGNA

il 08/06/2022

n° 28062

serie IT

euro Esente

Il Direttore f.to

2017 ed illustrando i punti salienti della normativa di diretto interesse della Associazione sottolineando come la stessa abbia uno scopo istituzionale pienamente compatibile con alcune delle definizioni date dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, esercitando *"una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*. Il Presidente commenta come sia opportuno modificare lo Statuto dell'Associazione al fine di ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS), ove verrà istituito, ed usufruire delle agevolazioni fiscali correlate a tale status.

In relazione alle modifiche prospettate il Presidente espone agli intervenuti come sia stata predisposta una bozza di Statuto ampiamente riformulata, già oggetto di condivisione in via informale prima d'ora, anche sulla base di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare emessa in data 27 dicembre 2018 e dalla Regione Emilia Romagna con la Circolare di cui al P.G. n. 0254984 del 14 marzo 2019.

Il costituito, propone pertanto di approvare il nuovo testo di Statuto al quale si rinvia per il dettaglio di tutte le modifiche da esso desumibili e da approvarsi nel suo complesso.

Più in particolare, e non a titolo esaustivo, si propone di:

- meglio specificare gli ambiti operativi e le finalità dell'attività dell'Associazione, a quanto previsto dalla normativa di settore e dal D.Lgs. n. 117/2017;
- meglio descrivere i requisiti di ammissione dei soci all'Associazione, loro diritti e doveri;
- adeguare alla novella sopra richiamata la previsione e la disciplina di funzionamento degli organi dell'Associazione (Assemblea dei soci, Il Presidente, il Consiglio Direttivo, Organo di Controllo e Organo di Revisione, Collegio dei Probiviri);
- inserire la descrizione delle finalità di destinazione del Patrimonio.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal presidente, dopo ampia ed attenta discussione, mediante voto espresso per alzata di mano da ciascuno degli aventi diritto, presenti di persona, con il voto favorevole di sei soci.

#### **DELIBERA**

di modificare lo statuto adottandone uno completamente riformulato, secondo il testo già distribuito ai soci ed ampiamente illustrato, adeguato alla normativa in materia di Associazione di Promozione Sociale e Riforma del Terzo Settore.

L'assemblea da mandato al Presidente di compiere ogni ulteriore attività necessaria per l'esecuzione materiale della presente deliberazione, ivi inclusa il deposito della documentazione contabile attestante la capacità patrimoniale dell'Associazione unitamente allo statuto adeguato, presso il Notaio incaricato dell'iscrizione dell'Associazione nell'istituendo Registro Unico del Terzo Settore, quale ente dotato di personalità giuridica.

Si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** lo statuto così come modificato in virtù delle deliberazioni testè assunte, previa lettura datane da me Notaio al comparente ed alla assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quattordici e trenta minuti.

Le spese di questo atto e quelle inerenti e conseguenti si assumono dalla associazione.

Io notaio dell'atto ho dato lettura al comparente che lo approva e conferma.  
Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio  
per tre pagine fin qui. Sottoscritto alle ore quattordici e trentacinque minuti.  
F.TI: MAURI FABIO - ILARIA MONTANARI NOTAIO

**ALLEGATO "B" AL REP. N. 8863/5990**  
**STATUTO**

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCCEDE SOLO A BOLOGNA APS

Art. 1 – Denominazione – sede

E' costituita una associazione culturale senza scopo di lucro, apolitica e apartitica, denominata **“ASSOCIAZIONE CULTURALE SUCCEDE SOLO A BOLOGNA APS”** con sede in Bologna, codice fiscale: 913 3165 0373, di seguito brevemente denominata SUCCEDE SOLO A BOLOGNA.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Art. 2 - Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato, salvo lo scioglimento deliberato dell'Assemblea secondo le ipotesi previste dal codice civile

Art. 3 – Obiettivi e finalità

L'associazione si configura come un ente senza scopo di lucro volto all'esclusivo perseguimento di finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale promuovendo l'inclusione sociale, il benessere psico-fisico della persona e la cittadinanza attiva. L'associazione è aperta a tutti, senza alcuna forma di discriminazione nell'accesso e nella vita associativa, nel rispetto delle convinzioni personali di ciascuno e le proprie attività sono rivolte ai soci, relativi familiari e terzi.

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA opera prevalentemente a favore degli associati e di terzi e si propone il raggiungimento dei seguenti scopi:

- Diffondere e preservare la cultura e le tradizioni popolari in generale e di Bologna e Provincia in particolare;
- Ampliare la conoscenza della cultura e le tradizioni popolari in generale e di Bologna e provincia, in particolare relative alla musica, alla letteratura, all'arte, all'artigianato, ai mestieri attraverso ricerche storiche, contatti fra persone enti ed associazioni;
- Trasmettere l'amore per la città di Bologna e Provincia e le tradizioni popolari in generale;
- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- Creare incontri ed eventi anche per persone portatori di handicap;
- Diffondere ovunque visibilità, socialità e solidarietà tra le associazioni di difesa e promozione dei diritti sociali e civili, al fine di esprimerne i valori collettivi, in ogni luogo, attraverso i propri eventi;
- Sviluppare i rapporti con le altre realtà a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- Richiedere finanziamenti presso enti pubblici e privati al fine di realizzare progetti che tendano agli scopi associativi;
- Promuovere, organizzare e gestire, in proprio o con la collaborazione di terzi, eventi artistici, manifestazioni spettacolo, feste ed incontri, concerti e attività musicali in genere, attività di formazione, laboratori sperimentali di musica, cinema, grafica e grafica pubblicitaria, attività editoriali, attività culturali, attività fotografiche ed arti visive in generale e attività turistiche;
- Promuove l'acquisizione, la gestione, la produzione di pubblicità, la

produzione di stampati, anche periodici, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente allo scopo associativo;

- Fruire di qualsiasi mezzo lecito per promuovere SUCCEDE SOLO A BOLOGNA e portarne avanti le attività, con servizi telefonici e informatici, pubblicazioni, progetti, convenzioni con esercizi commerciali, campagne informative, utilizzo di Facebook e Twitter, etc.

- Svolgere, inoltre, ogni altra attività utile e necessaria alla realizzazione delle proprie finalità

Nello specifico le attività previste saranno nell'ambito di:

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni.

Formazione universitaria e post-universitaria

Ricerca scientifica di particolare interesse sociale

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016 n. 106;

Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

L'associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che siano strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei vincoli di legge. La realizzazione di attività diverse da quelle di interesse generale viene deliberata dall'Organo amministrativo.

Le attività di cui i commi precedenti, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 4) Organi sociali

1) Sono organi di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA:

a) Assemblea ordinaria dei soci

b) Il Presidente

c) Il Vice Presidente

d) Il Consiglio Direttivo

e) Il Tesoriere

f) Organo di controllo (se nominato)

g) Revisore (se nominato)

2) Le cariche hanno la durata di anni cinque;

3) Per il conseguimento dei suoi scopi SUCCEDE SOLO A BOLOGNA costituirà al suo interno, oltre agli organi associativi, gruppi di lavoro anche avvalendosi di esperti di settore.

Art. 5) Categorie di Soci

Gli associati di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA si distinguono nelle seguenti categorie:

1) Associati Fondatori che sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione. Sono esonerati dal versamento di quote annuali e hanno a disposizione in assemblea un voto ciascuno.

2) Associazioni Aderenti, che entreranno a far parte di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA successivamente alla sua costituzione mediante firma di un protocollo associativo vincolante, aventi a disposizione un voto ciascuno in assemblea;

3) Associati ordinari che entreranno a far parte di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA successivamente alla sua costituzione, aventi a disposizione un voto ciascuno in assemblea;

4) Sostenitori: coloro i quali, che, pur non avendo fatto domanda di associazione, sostengono l'associazione con contributi economici volontari e/o saltuari. Possono partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto.

Art. 6) Doveri degli associati

Tutti gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, sono vincolati al rispetto delle norme statutarie e alle disposizioni degli organi direttivi.

Essi, inoltre hanno il dovere di:

- non contrastare l'attività e le iniziative associative e di comportarsi correttamente nei confronti di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA, dei suoi rappresentanti e verso i singoli associati indistintamente dalla categoria di appartenenza;

- versare la quota associativa annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno;

- concordare preventivamente iniziative, interventi pubblici, azioni dimostrative a nome o adoperando i simboli di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA con il Consiglio Direttivo ed il Presidente;

Art. 7 – Diritti degli Associati

Tutti gli Associati, quale che sia la loro categoria di appartenenza, hanno il diritto di partecipare alle iniziative ed alle manifestazioni organizzate da SUCCEDE SOLO A BOLOGNA, di partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie, presentare per iscritto al Consiglio Direttivo proposte o reclami ed esaminare in qualunque momento i libri sociali.

Gli associati fondatori, ordinari e le associazioni aderenti hanno diritto a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione; a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

Art. 8 – Perdita di qualità di Associato

La qualità di Associato di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA si perde:

- per morte;

- Per recesso, che deve essere comunicato entro e non oltre il 31 ottobre di ciascuno anno;

- per morosità, e ciò può avvenire su iniziativa del Consiglio Direttivo ratificata dal Presidente, se la quota annuale non risulta versata entro il 31 dicembre dell'anno solare corrente per l'anno successivo;

- per espulsione, in conseguenza di quanto previsto dall'art. 6 del presente Statuto.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.

Art. 9 – Modalità di adesione

Possono presentare richiesta di adesione a SUCCEDE SOLO A BOLOGNA tutti i soggetti che non abbiano commesso reati penali contro la pubblica amministrazione e/o verso privati. Le domande di adesione, accompagnate dalle sottoscrizioni dello Statuto, devono pervenire per iscritto, complete dei riferimenti anagrafici, al Consiglio Direttivo che con voto favorevole di almeno tre quarti dei membri accoglierà o meno la domanda. Il provvedimento di rigetto potrà essere impugnato dal richiedente l'adesione entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione, tramite ricorso sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea nella sua prima convocazione utile.

Art. 10) Assemblea ordinaria degli Associati.

a) L'assemblea ordinaria degli Associati viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro i tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico – finanziario. Ai gruppi informali, movimenti e collettivi, nonché alle persone fisiche che abbiano interesse a prendervi parte, è consentita la partecipazione senza diritto di voto.

b) L'assemblea è convocata con un preavviso di almeno 14 (quattordici) giorni dal Presidente o in caso di impedimento dal suo vice.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati. Se lo richiedono il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. La convocazione, che potrà avvenire anche per via telematica, dovrà contenere:

1) indicazione del luogo dove sarà tenuta l'assemblea

2) indicazione dell'orario sia della prima che della seconda convocazione

3) ordine del giorno dell'assemblea;

c) L'assemblea ordinaria:

a) provvede alla elezione del Consiglio Direttivo;

b) revoca il mandato elettivo ed eventualmente esercita azione di responsabilità nei confronti dell'interessato;

c) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali;

d) delibera sulle modifiche al presente Statuto;

e) approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività

dell'Associazione e ratifica l'entità annuale della quota associativa;

f) delibera in ordine alla ratifica delle proposte di espulsione formulate dal consiglio direttivo;

g) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge del presente Statuto;

h) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

d) L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione con la maggioranza dei due terzi gli aventi diritto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Essa delibera in ogni caso con il voto della maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

e) Per l'assemblea ordinaria è ammessa una ed una sola delega per ciascun associato.

f) Il Presidente e/o. in sua assenza il Vice Presidente hanno poteri di direzione dell'adunanza. Delle riunioni dell'assemblea degli Associati deve essere redatto processo verbale, a cura di un Segretario nominato dal Presidente. Il verbale di assemblea deve essere sottoscritto, sia dal presidente che dal Segretario, e ne deve essere data pubblicità mediante affissione negli appositi spazi riservati presso la sede di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA e per via telematica a tutti gli associati.

Art. 11) Assemblea straordinaria degli Associati

L'Assemblea straordinaria è convocata con un preavviso di almeno 14 (quattordici) giorni dal Presidente, o in caso di impedimento dal suo vice .-

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

Per la validità ed efficacia delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria occorre la presenza di almeno la maggioranza dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

salvo che per la deliberazione sullo scioglimento dell'Associazione, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

L'assemblea straordinaria delibera su:

- acquisti beni immobili;
- modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- scioglimento dell'Associazione.

Art 12 – Il Presidente

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio,. La sua carica ha durata di anni cinque. Il Presidente è eletto dall'assemblea degli Associati. Egli convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Ratifica o rinvia, motivandole, le delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 13) Il Vice Presidente

Il Vice Presidente, eletto dall'assemblea degli associati, oltre a collaborare con il presidente nell'esercizio delle sue funzioni, lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza o impedimento. In caso di dimissioni o



impedimento permanente del Presidente spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

#### Art. 14) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è espressione dell'Assemblea degli Associati e ha durata di anni cinque.

Esso è eletto dall'Assemblea dei soci e composto da un minimo di 4 (quattro) componenti ad un massimo di 9 (nove) eletti tra gli associati. I componenti del Consiglio restano in carica cinque anni.

Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, del Tesoriere o di almeno due dei suoi componenti. Le riunioni possono avvenire anche attraverso video-conferenze.

Esso procede insieme con il Tesoriere alla redazione del bilancio consuntivo ed alla sua presentazione all'Assemblea, all'assunzione di eventuali dipendenti e collaboratori determinandone la retribuzione; compila eventuali regolamenti per il funzionamento di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati dopo l'approvazione dell'Assemblea. Compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

#### Art. 15) Il Tesoriere

Il tesoriere viene eletto dall'Assemblea dei soci, e ha durata cinque anni. Egli sarà unicamente il responsabile amministrativo – contabile di SUCCEDE SOLO A BOLOGNA.

#### Art. 16 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

#### Art. 17 – L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;

Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli

amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### Art. 18 – Collegio Arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente statuto, tra gli organi, tra gli organi e gli associati, oppure tra gli associati, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed equo" senza formalità di procedura salvo contraddittorio entro sessanta giorni dalla nomina.

Il giudizio del Collegio Arbitrale avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono scelti, due da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dalle parti se in comune accordo, in caso di mancato accordo, la nomina sarà effettuata dal Tribunale di Bologna -

#### Art. 19 – Risorse economiche

Le entrate dell'Associazione SUCCEDE SOLO A BOLOGNA sono costituite:

- 1) Dal capitale iniziale versato dagli Associati e dalle quote associative annue degli associati;
- 2) Dalle erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 3) Dai contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti o da istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- 4) Da donazioni, legati ed eredità
- 5) Da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e di raccolta fondi gestite direttamente o tramite accordi con privati.
- 6) Da rendite di beni mobili o immobili;
- 7) Da entrate derivanti da attività di formazione professionale e da pubblicazioni;
- 8) Da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota sociale. L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori. I versamenti al fondo di dotazione, le quote sociali, i contributi, le donazioni, le liberalità da chiunque pervenute sono a fondo perduto;

Tali versamenti non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualunque rivalutazione di quanto versato.

All'Associazione SUCCEDE SOLO A BOLOGNA è fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionalmente previste dal presente statuto.

#### Art. 20 – Conflitto di interessi

Per conflitto di interessi si intende l'esistenza di un interesse privato di un socio, sia esso fondatore costituente o aderente, nonché persona fisica nella

sua qualità di rappresentante legale di una delle associazioni o delegato della stesso, che si ponga in contrasto effettivo, attuale o potenziale e con gli interessi e le finalità di Succede Solo a Bologna, il caso verrà valutato dal Consiglio direttivo che prenderà i dovuti provvedimenti.

#### Art 21 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo annuale è redatto dal Consiglio Direttivo entro tre mesi dalla data chiusura dell'esercizio ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione, a disposizione dei soci, nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio sociale nei casi in cui siano superati i limiti di legge che ne impongono la redazione. In tali casi il Bilancio sociale è depositato presso il Registro unico del terzo settore ed è inoltre pubblicato nei termini e con le modalità previste dal codice del terzo settore.

Nei casi di diversi da quelli di cui al primo comma il Consiglio Direttivo può comunque redigere il bilancio sociale.

Ove redatto, il bilancio sociale è rimesso alla approvazione dell'assemblea dei soci.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali utili, avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale devono essere utilizzati e reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.

#### Art. 22 – Libri sociali

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.

2. I soci hanno diritto di accedere ai libri sociali presentando richiesta al Segretario mediante posta elettronica certificata o raccomandata anche a mano. Il Segretario deve assicurare al socio l'accesso alla documentazione richiesta entro venti giorni dalla presentazione della richiesta. La riproduzione della documentazione è concessa previa assunzione dell'impegno a non comunicare/diffondere dati personali ivi contenuti che potranno essere esclusivamente trattati per l'esercizio dei diritti associativi e per tutelare anche in sede giudiziaria la propria posizione di socio come gli interessi della stessa associazione. I costi di riproduzione restano a carico del richiedente.

#### Art. 23) – Scioglimento

SUCCEDE SOLO A BOLOGNA si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile da conseguire e comunque con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto secondo le previsioni di legge, in merito

alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti alla Associazione A.I.A.S. Onlus o ad altri enti del terzo settore che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 24) – Disposizioni finali

Il presente Statuto deve essere interpretato ed integrato alla luce delle disposizioni contenute nel Codice del terzo settore, nelle sue disposizioni attuative, nelle disposizioni previste con riferimento alle associazioni sportive dilettantistiche e, in quanto compatibili, alla luce delle norme del Codice civile.

F.TI: MAURI FABIO - ILARIA MONTANARI NOTAIO

Io sottoscritta Dott. Ilaria Montanari Notaio in Bologna,  
iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, certi-  
fico che la presente è copia su supporto informatico confor-  
me all'originale del documento firmato digitalmente, ai sen-  
si dell'art. 22 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82

F.to Ilaria Montanari - Notaio

Bologna, 08 giugno 2022